



COMUNE DI MONTECALVO IRPINO

Provincia di Avellino

Ufficio Tecnico Comunale

Servizio LL.PP. e Manutenzione

Piazza Porta della Terra n. 1 – 83037 Montecalvo Irpino (AV)

Tel. 0825.818083 – Fax 0825.819281

<https://www.comune.montecalvoirpino.av.it>

Pec: llpp@pec.comune.montecalvoirpino.av.it - prot.comunemontecalvoirpino@legalkosmos.com

N. 119 Reg. Generale

DATA 28 MAR. 2024

PROT. N. _____

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UTC – LLPP e MANUTENZIONE

N. 59 del 28.03.2024

Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, tramite trattativa diretta condotta su Me.PA, per la fornitura ed installazione di **ECOCOMPATTATORE** con i fondi di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 360 del 2 settembre 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 243 dell'11.01.2021.

TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SU MePA

IMPEGNO DI SPESA PER ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO

CUP: C21E23000010001

CODICE CIG:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 6330 dell'08.11.2022 di attribuzione della Responsabilità del Servizio, ai sensi dell'art. 53, comma 23 della Legge n.388/2000 – con le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il “Piano d’azione dell’UE per l’economia circolare” (COM(2015) 614) adottato nel dicembre 2015 con il quale la Commissione ha individuato la plastica come priorità chiave e si è impegnata a elaborare “una strategia per affrontare le sfide poste dalle materie plastiche in tutte le fasi della catena del valore e tenere conto del loro intero ciclo di vita”, confermando altresì, nel 2017, la sua intenzione di concentrarsi sulla produzione e l’uso della plastica e di adoperarsi verso il conseguimento dell’obiettivo della riciclabilità di tutti gli imballaggi di plastica entro il 2030 nel Programma di lavoro della Commissione 2018, COM (2017) 650.

VISTA la Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla “Riduzione dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente” (“single-use plastics - SUP”), che si pone l’obiettivo di prevenire e ridurre l’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente e sulla salute umana, nonché promuovere la transizione verso un’economia circolare con modelli imprenditoriali, prodotti e materiali innovativi e sostenibili, contribuendo in tal modo al corretto funzionamento del mercato interno.

CONSIDERATO in particolare l’articolo 6, paragrafo 5, della succitata Direttiva, che prevede come entro il 2025 le bottiglie per bevande in PET debbano contenere almeno il 25% di plastica riciclata e a partire dal 2030 tale percentuale deve raggiungere almeno il 30%.

CONSIDERATO, altresì, l’articolo 9 della medesima Direttiva, che prevede specifici obiettivi di raccolta

differenziata delle bottiglie per bevande in PET, ai fini del successivo avvio a riciclo, e segnatamente entro il 2025 pari al 77% in peso rispetto all'impresso al consumo di tale tipologia di prodotti e al 2029 una percentuale pari al 90%.

VISTO il nuovo Piano di azione sull'economia circolare presentato dalla Commissione europea l'11 marzo 2020, punto di riferimento principale per le politiche europee e nazionali per l'economia circolare che verranno sviluppate e messe a sistema dagli Stati Membri che prevede e una serie di misure, legislative e non, per l'intero ciclo dei prodotti, dalla progettazione al riciclo, con l'obiettivo di ridurre l'impronta complessiva della produzione e del consumo dell'Unione europea.

CONSIDERATO che la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica attraverso gli eco-compattatori rappresenta una modalità che favorisce la raccolta e la selezione per il successivo avvio dei rifiuti al riciclo di alta qualità e risulta pertanto fondamentale implementarne la diffusione sull'intero territorio nazionale.

VISTO l'articolo 4-quinquies, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n.141 che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un fondo denominato "Programma Sperimentale Mangiaplastica" al fine di contenere la produzione in plastica attraverso l'utilizzo di eco-compattatori con una dotazione di complessivi euro 27 milioni da destinare come contributi ai comuni per l'installazione di eco-compattatori.

VISTO il Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 360 del 02.09.2021 che al fine di contenere la produzione di rifiuti in plastica attraverso l'utilizzo di eco-compattatori, nonché di favorirne la raccolta selettiva e di migliorarne l'intercettazione e il riciclo in un'ottica di economia circolare, definisce i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione ed erogazione del contributo, in favore dei Comuni, per l'acquisto, l'installazione di eco-compattatori a valere sul fondo denominato "Programma sperimentale Mangiaplastica", ai sensi dell'articolo 4-quinquies del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n.141.

PREMESSO che

- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 2 Settembre 2021 ha dato avvio al Programma Sperimentale Mangiaplastica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 dell'11 ottobre 2021, è un'azione concreta con la quale il Ministero della Transizione Ecologica intende supportare i Comuni nel difficile compito di affrontare le attuali sfide della sostenibilità, a partire dal miglioramento della raccolta differenziata, come azione propedeutica al riciclo dei rifiuti;
- questo programma consente ai Comuni di chiedere e ottenere contributi economici per l'acquisto di eco-compattatori, ovvero di macchinari in grado di compattare bottiglie e contenitori per bevande in PET, rendendoli, così, meno voluminosi e più facilmente riciclabili;
- con il primo decreto, i 16 milioni di euro disponibili per garantire il raggiungimento degli obiettivi del progetto sono stati assegnati ai Comuni che hanno risposto al bando, sotto forma di contributi pari a € 15.000 per l'acquisto di eco-compattatori di capacità media e a € 30.000 per quello di compattatori ad alta capacità. In particolare, la quantità massima di compattatori per cui ogni Comune può ricevere il contributo è stata definita in base al numero di abitanti: 1 compattatore per i Comuni con meno di 100.000 abitanti e uno ogni 100.000 abitanti per i comuni più grandi;
- con Decreto del Direttore Generale della Direzione Economia Circolare n. 214 del 12 dicembre 2023 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento.

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione comunale in data 01.02.2023 ha presentato formale domanda per la concessione del finanziamento per la fornitura e posa in opera di un Eco compattatore per la raccolta selettiva e meccanizzata dei contenitori in PET, con le modalità previste dal suddetto Decreto del Ministro della transizione ecologica attraverso il portale messo a disposizione da INVITALIA;

- il Comune di Montecalvo Irpino è utilmente collocato, nella suddetta graduatoria, al n. 225 è quindi risulta beneficiario del contributo di € 29.890,00 da utilizzarsi per l'acquisto dell'eco compattatore in questione;
- con Delibera di G.C. n. 32 del 13.03.2024 si è preso atto del finanziamento pari ad € 29.890,00 per l'acquisto di un eco-compattatore di capacità alta di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica _ Direzione Generale Economia Circolare n. 214 del 12.12.2023 di "Approvazione della graduatoria";

CHE dall'articolo 1, comma 1 del DM 2 settembre 2021, sono ammissibili i progetti che prevedono l'acquisto e l'installazione di uno o più eco-compattatori, da utilizzare per contenere la produzione di rifiuti in plastica, favorirne la raccolta selettiva e migliorarne l'intercettazione e il riciclo in un'ottica di economia circolare.

CHE ai fini del DM 2 settembre 2021 per eco-compattatore si intende un macchinario per la raccolta differenziata di bottiglie per bevande in PET, in grado di riconoscere in modo selettivo le bottiglie in PET e ridurre il volume favorendone il riciclo ed è prevista la concessione di un contributo a fondo perduto, nel limite massimo di € 15.000,00 per l'acquisto di ogni eco-compattatore di capacità media e di € 30.000,00 per l'acquisto di ogni eco-compattatore di capacità alta.

PRESO ATTO che nella nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica prot. 149010 del 28.11.2022 "**Programma sperimentale Mangiaplastica – Modalità per comunicare l'aggiudicazione dell'ecocompattatore ed effettuare la rendicontazione delle spese sostenute**", si ribadisce che *"il Comune è tenuto, pena la revoca ed il contributo già concesso, a procedere con l'aggiudicazione dell'ecocompattatore entro 180 giorni dalla data di erogazione della prima rata, quindi entro e non oltre il 22.03.2023"*.

CONSIDERATO CHE si rende necessario procedere all'affidamento della Fornitura e posa in opera di **n.1 Eco-compattatore Mangia Plastica**, per rispettare la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche al presente affidamento bisogna assegnare il codice CIG che sarà generato direttamente con l'inserimento della Rdo sul Mepa mercato elettronico;

RILEVATO CHE la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per gli enti locali: la facoltà di avvalersi delle convenzioni CONSIP ovvero, in caso di acquisizioni per via autonoma, l'obbligo di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi; l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (nei quali rientrano quelli in economia).

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

VISTO:

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al

sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 48, comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e s.m.e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni Locale (M.E.P.A.L.) e, dato atto, pertanto che con tale sistema gli acquisti possono essere effettuati secondo tre modalità: - "Ordine diretto (OdA)", cioè l'acquisto diretto da catalogo in base alle offerte pubblicate dai fornitori; - "Richiesta di offerta (RdO)" grazie alla quale l'amministrazione può richiedere ai fornitori, selezionandoli liberamente tra quelli abilitati, diverse e ulteriori offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze; - "Trattativa Diretta" rivolta ad un unico operatore economico, che consente di negoziare direttamente con un unico operatore economico riducendo notevolmente le tempistiche e consentendo così procedure più immediate nell'acquisto di qualsiasi Bene o servizio;

DATO ATTO che l'art. 62, comma 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*.

VISTO l'art. 50, comma 1 lettera b, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

TENUTO CONTO dell'importo stimato per l'acquisizione comunque inferiore ad € 140.000,00;

CONSIDERATE le valutazioni del Responsabile del Settore alla luce delle informazioni acquisite sul mercato, circa le condizioni offerte dagli operatori economici ivi operanti;

CONSIDERATO che l'efficacia dell'affidamento della fornitura sarà subordinata all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali (di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 ed alle norme ad esso collegate);

RITENUTO di poter legittimamente interpellare un solo operatore economico, ovvero la GARBY ITALIA S.r.l., con sede in via delle Industrie, 81020 San Marco Evangelista (CE), p.iva 07783721215, PEC: garbyitaliasrl@pec.it, motivando che la scelta dell'operatore economico sopra riportato è stata effettuata in considerazione del fatto che in fase di richiesta di finanziamento in allegato alla stessa sono stati inseriti preventivo di spesa e scheda tecnica dell'apparecchiatura della società GARBY ITALIA S.r.l.;

RILEVATO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per gli Enti locali, l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (nei quali rientrano quelli in economia);

RILEVATO che la suddetta richiesta di offerta per la fornitura sarà quindi effettuata attraverso una R.D.O. sul sito acquistinrete.it, diretta alla **GARBY ITALIA S.r.l.**, con sede in via delle Industrie, 81020 San Marco Evangelista (CE), p.iva 07783721215, PEC: garbyitaliasrl@pec.it;

DATO ATTO che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è di compattare bottiglie e contenitori per bevande in PET per ridurre il volume e favorire il riciclo ed abbassare il costo di trasporto;
- l'oggetto del contratto è la fornitura, compresa di trasporto e collaudo, di un ecocompattatore Demetra LIPA;
- la procedura verrà svolta mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- la scelta del contraente, secondo l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, punto b) dispone che le stazioni appaltanti procedono ad "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante", è effettuata mediante procedura di Richiesta di Offerta (RdO), rivolta all'operatore economico GARBY ITALIA srl, con sede in via delle Industrie, 81020 San Marco Evangelista (CE), p.iva 07783721215, PEC: garbyitaliasrl@pec.it, tenuto conto di quanto in precedenza riportato, della sua affidabilità e della sua esperienza nel campo";
- la forma del contratto avverrà ai sensi dell'Art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023, la stipula sarà effettuata direttamente al termine delle verifiche sul portale MEPA Acquistinrete della Pubblica amministrazione, con sottoscrizione del documento con firma digitale tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore), mentre le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate nelle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti e dalle condizioni particolari di contratto predisposte dal Punto Ordinante ed inviate al Fornitore;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 4 dell'art. 7 del Decreto del 2 settembre 2021, il contributo è trasferito ai comuni:

- prima rata pari al 30% del costo complessivo del progetto previsto sulla base della documentazione allegata al progetto, erogata a titolo di anticipazione contestualmente all'attribuzione del contributo (per il comune di Montecalvo Irpino è pari a € 8.967,00);
- seconda rata pari al saldo del contributo concesso dietro presentazione di formale richiesta da parte del comune, corredata dalla documentazione finale di spesa, idonea a consentire le verifiche circa l'avvenuta realizzazione delle attività previste nel progetto;

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i decreti e le delibere di nomina dei responsabili dei servizi;
- la legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni);
- l'art. 192, del decreto legislativo n. 267/2000, in merito ai contenuti delle determinazioni a contrattare
- l'art. 183 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

RITENUTO di dover procedere in merito;

D E T E R M I N A

1. che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **DI ADOTTARE** il presente provvedimento quale determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

3. **DI PROCEDERE** alla fornitura di un eco-compattatore modello DEMETRA L1 PA mediante una RDO alla GARBY ITALIA S.R.L come sopra generalizzata;
4. **DI INDIRE** per le motivazioni espresse in premessa, una gara mediante acquisto con l'impiego del Mercato Elettronico, con richiesta di offerta (RdO), avente ad oggetto la fornitura, compresa di trasporto e collaudo, di un eco compattatore Demetra L1 PA, da inoltrare all'operatore economico GARBY ITALIA srl, con sede in San Marco Evangelista (CE) — Via delle Industrie snc — Codice Fiscale e Partita I.V.A. 07783721215;
5. **DI STABILIRE** quindi in € 24.500,00 oltre iva per complessivi €. 29.890,00 l'importo da porre a base di gara;
6. **DI DARE ATTO** che:
 - la somma di € 29.890,00 I.V.A. compresa, è imputata al codice di bilancio 09.06-2.02.01.04.002 dell'approvando bilancio 2024/2026;
 - il Codice Identificativo Gara (CIG) del procedimento sarà acquisito in fase di perfezionamento dell'RDO;
 - il CUP del progetto esecutivo è **C21E23000010001**;
 - le clausole negoziali essenziali saranno riportate nel disciplinare di incarico - scrittura privata - da registrare in caso d'uso;
 - che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Responsabile del Servizio finanziario ai fini dell'attestazione di regolarità contabile;
 - il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
 - ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, non sussistono motivi di conflitto di interesse in capo al responsabile del procedimento e al soggetto che adotta il presente atto;
 - a norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del procedimento è l'Ing. Daniele Vetere a cui potranno essere richiesti chiarimenti.
7. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento, la legittimità e correttezza dell'azione amministrativa con la sottoscrizione del presente provvedimento;
8. che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo per la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL e che, pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole.
9. di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'ufficio ragioneria per gli adempimenti di competenza;
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - al messo comunale per le pubblicazioni di rito

A norma dell'art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'ing. Daniele Vetere al quale potranno essere richiesti chiarimenti a mezzo pec: utcmontecalvo@legalkosmos.com o a mezzo telefonico al numero 0825 818083.

Il Responsabile del Servizio ~~EL-PP~~ e Manutenzione

(Vetere Ing. Daniele)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi del D.lgs. 267/2000.

Data 28.03.2024

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

(Rag. Felice Goduto)